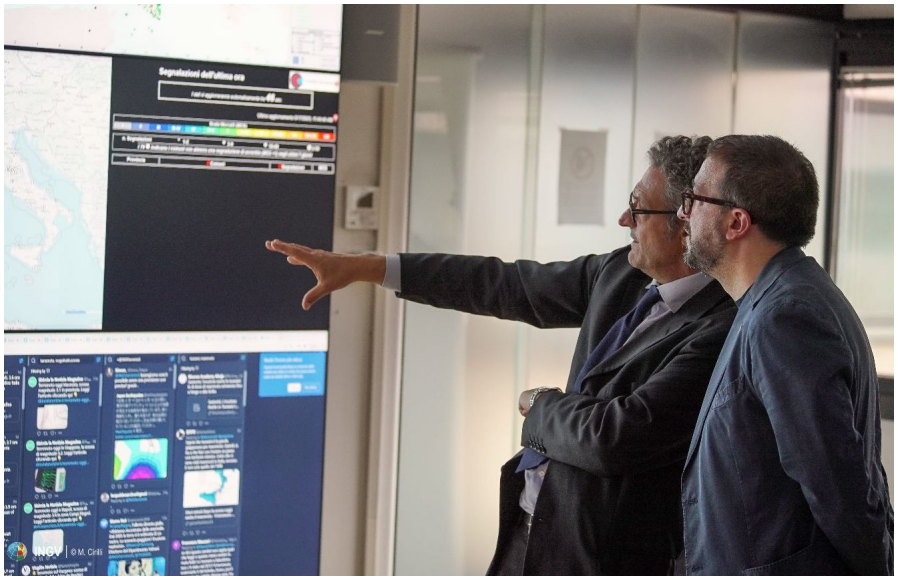
Il sindaco dell'Aquila in visita all'Ingv

Scritto da Red.
Mercoledì 17 Maggio 2023 16:30



ROMA – Nella giornata odierna Pierluigi Biondi, sindaco dell'Aquila, è stato ospite della sede romana dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv).

Ricevuto dal presidente dell'Ingv Carlo Doglioni, dal direttore generale Jair Lorenco, e dai direttori di Dipartimento terremoti e ambiente, Claudio Chiarabba e Massimo Chiappini, ha visitato la sala operativa di Roma dove sono state illustrate le continue attività che l'istituto svolge per il monitoraggio e la sorveglianza sismica e di allerta tsunami su tutto il territorio nazionale e parte del Mediterraneo, oltre l'impegno dell'istituto sulla pericolosità vulcanica e i temi ambientali.

"Accogliere il sindaco dell'Aquila è particolarmente significativo per l'Ingv: è stato importante per noi illustrare al massimo rappresentante della comunità aquilana quanto e come l'istituto operi su tutto il territorio nazionale, e l'impegno che sta profondendo in Abruzzo. La ricerca nel campo delle geoscienze è indispensabile per comprendere i rischi naturali e per elaborare le misure più efficaci per la loro prevenzione; inoltre, con l'obiettivo di valorizzare e incrementare le attività di ricerca scientifica presso la sede dell'Ingv a L'Aquila, desidero ringraziare vivamente il sindaco Biondi per la sensibilità e disponibilità dimostrate per realizzare una nuova sede Ingv moderna ed efficace nel capoluogo abruzzese", ha dichiarato il Presidente Carlo Doglioni.

Le parole del sindaco Pierluigi Biondi: "In giorni così difficili come quelli che stiamo vivendo in cui tutto il Paese, e ancor più l'Emilia-Romagna a cui va tutta la nostra vicinanza, è devastato dalla furia della natura, nel quartier generale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, a Roma, siamo tornati a discutere di prevenzione, ricerca e monitoraggio. Tematiche cruciali per la sicurezza della comunità e che il nostro territorio sente come prioritarie. Ringrazio il

presidente, Carlo Doglioni, e il suo fortissimo team per l’accoglienza e per il prezioso confronto sulle attività svolte dall’ente di ricerca”.